



GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

Il "**Gruppo Folkloristico Miromagnum**" nasce e si costituisce in un paesino di montagna, alle porte della regione *Calabria*, nel sud *Italia*, negli anni 1980/1981, precisamente a **Mormanno** (CS),



nel cuore del *Parco Nazionale del Pollino*, animato da forti intenzioni di preservare l'immenso bagaglio di tradizioni, che caratterizzano l'amato luogo d'origine.

Viene portato a battesimo con il nome "Miromagnum" ovvero "*Vedo il Meglio, Spero il Meglio*" ed è sicuramente lo spirito che più si addice all'entità del progetto di questo gruppo.

La prima emozionante esibizione del gruppo, avviene la sera del 16 agosto 1981, di fronte al pubblico di casa

dell'amata Mormanno. Da lì, una serie interminabile di successi in giro per il mondo.

Il lavoro di ricerca, e la tutela delle radici, sono considerati pilastri all'interno dell'associazione, fondati attraverso studi approfonditi sulla vita e la ruralità della terra d'origine.

Molto apprezzati sono i costumi, le coreografie e gli arrangiamenti musicali. Il suo repertorio vanta infatti di molteplici canti e balli tradizionali, che raccontano scene di vita



quotidiana e celebrano l'amore in tutte le sue manifestazioni, trasmettendo emozioni uniche.



Attualmente è composto da una sezione "adulti" e una sezione "giovani", ovvero "I piccoli Miromagnum "*Francesco Perrone*", così denominata in memoria di un prezioso componente prematuramente scomparso, che vede la partecipazione di oltre 30 bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni, rappresentando linfa vitale di generazione in generazione.

L'obiettivo che il gruppo si è sempre posto, è quello di preservare e mantenere vivi i valori, le tradizioni della propria terra, attraverso un'apposita azione divulgativa.



GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

La storia del gruppo si snoda attraverso lunghi anni di impegno, dedizione e viaggio; viaggio all'insegna dell'interscambio culturale e artistico, nonché del divertimento e della globalizzazione dell'amicizia.

Il prezioso contributo, che il gruppo è riuscito a dare in termini di diffusione della cultura calabrese, è senza dubbio testimoniato dalle ormai numerosissime partecipazioni internazionali a festival e manifestazioni di vario genere.

Di seguito, le manifestazioni a livello Internazionale, alle quali il Miromagnum ha rappresentato la sua *Mormanno*, la *Calabria* e l'*Italia* nel mondo :

2019	Inter.I Folk Festival, Sounds, colours and traditions of the world	Bogatic – Sabac – Vladimirci - Krupanj	Serbia
2017	Fêtes du Lilas – Vitry sur Seine	Parigi	Francia
2015	Kieler Woche	Kiel	Germania
2014	Nunca Zamferei Folk Festival	Bistrita	Romania
2012	Inter.I Folk Festival	Sofia	Bulgaria
2011	Europaisches Folklore Festival	Bitburg	Germania
2010	Inter.I Folk Festival	Mosca - Volgodonsk	Russia
2009	Inter.I Folk Festival	Nizza	Francia
2008	Festival Internazionale del Folklore	Palma de Mallorca - Sollèr	Spagna
2007	Mondial des cultures de Drummondville (C.I.O.F.F.)	Drummondville	Canada
2006	Festival Internazionale del Folklore	Salonicco	Grecia
2006	Festival Internacional de Música, Danza y Canciones Populares "Folk del Mundo"	Jaèn	Spagna
2005	Centenario della Provincia di Alberta – Calgary Stampede	Calgary	Canada
2005	Festival Internazionale del Folklore	Banskà Bystrica	Slovacchia
2003	XXXV Festival Internazionale Del Folklore (C.I.O.F.F.)	Zakopane	Polonia
2001	VI Festival Internazionale del Folklore (C.I.O.F.F.)	Zakatecas	Messico
2000	Festival Internazionale Del Folklore (C.I.O.F.F.)	Lourosa - Porto	Portogallo
1999	IX Festival Internazionale Del Folklore (C.I.O.F.F.)	Minsk	Bielorussia
1997	Festival Internazionale del Folklore	Le Boupere Vendée	Francia
1996	Festival Internazionale del Folklore	Borsele - Amsterdam	Olanda
1995	Festival Europeo dell'amicizia	Wetzikon – Zurigo	Svizzera
1991	Festival Internazionale del Folklore – (1881-1991) Centenario della Fondazione	Iisalmi	Finlandia
1991	XXX Festival Internazionale del Folklore	Bielsko Biala	Polonia
1988	Festival Internazionale del Folklore	Gijon	Spagna
1988	Festival Internazionale del Folklore	Budapest	Ungheria



GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

Nel 2000, con grande entusiasmo e commozione, il Miromagnum si è esibito in piazza San Pietro, a Roma, davanti a Sua Santità Giovanni Paolo II, giornata indelebile nel cuore di tutti i componenti!

Il tempo e i 40 anni di gloriosa attività, dimostrano che la scommessa è stata vinta.



Importante appuntamento che ricorre puntuale a Mormanno ormai da 30 anni, è il meeting folkloristico internazionale, al quale hanno già partecipato oltre cento gruppi differenti, provenienti da ogni parte del mondo.

A rendere ancora più prestigioso l'evento, è la consegna del

premio internazionale *"Il Faro"*, intitolato alla memoria del compianto componente *Domenico Bloise*, che viene attribuito ogni anno, a personalità calabresi che si sono distinte in Italia e nel mondo, per professionalità, lungimiranza e capacità in vari settori, come quello scientifico, artistico, dell'artigianato, della legalità, della tecnologia.



Il Miromagnum, si impegna non soltanto nella promozione di attività prettamente folkloristiche, ma volge verso una encomiabile direzione sociale, distinguendosi e impegnandosi in attività, che arricchiscono il vasto repertorio della formazione artistica.

Tra le più importanti iniziative promosse, si ricordano la manifestazione *"La tradizione per la vita"*, grazie alla quale è stato possibile acquistare e donare all'elisoccorso dell'Ospedale della città di Cosenza, una termoculla per i neonati prematuri; la partnership ormai pluriennale con *"Telefono Azzurro"*, *"Telethon"* e *"Fondazione con il cuore"*, oltre che l'appuntamento annuale con la *"Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo"*, occasione riconosciuta a livello mondiale per sensibilizzare sul delicato tema.





GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

I BALLI

- *La Tarantella del Pollino*

Sicuramente la danza che più rappresenta l'armonia, la forza, la vivacità: elementi che trapelano con forza nella nostra cultura. Questa tarantella veniva, e viene ancora danzata nel piccolo e caloroso borgo di Mormanno, al centro del Parco Nazionale del Pollino: la montagna, la cultura montana, gli esclusivi panorami hanno fatto sì che la tradizione rimanesse viva e soprattutto venisse tutelata da influenze esterne. Questo ha determinato una vera e propria specializzazione e differenziazione dei vari balli e canti per ogni singolo paese appartenente all'area del Pollino e della Calabria tutta.

Il moto ellittico e circolare che viene creato durante la danza, descrive l'inizio e la fine di ogni cosa, danza che "racchiude in sé la perfezione cosmica".

- *La Fagona*

Si tratta di una tarantella particolare, che veniva eseguita in occasione della festa di San Giuseppe, il 19 Marzo di ogni anno. La tradizione vuole che, in ogni "vicinanzu", ovvero rione del paese, in occasione di questo santo giorno, i bambini si rechino la mattina presto, a raccogliere il pane benedetto presso le famiglie devote. La bontà delle famiglie devote al Santo, non si fermava solo a questa dispensa di pane benedetto, ma si estendeva fino a veri e propri inviti a pranzo collettivi. Qualche tempo prima della ricorrenza, i ragazzi del paese si impegnavano nell'arduo compito di recuperare un quantitativo di legna tale da poter innalzare, il 19 marzo, un bellissimo falò in onore del Santo.

Sul far della sera, chiunque volesse, poteva festeggiare attorno al falò ballando fino a tarda notte.

- *Lo Scholtz*

La lunga storia di Mormanno, ha visto succedersi sul territorio varie popolazioni occupanti, a partire dai Longobardi fino ai Basiliani, i Normanni, gli Spagnoli Angioni e Aragonesi, i Francesi. Ogni civiltà ha lasciato una forte impronta nella cultura del popolo di Mormanno, e lo Scholtz ne è la conferma: un minuetto di origine francese, accompagnato dal suono della fisarmonica che veniva eseguito nelle case dei signori, per celebrare il rito del fidanzamento.

Il popolo, ha così, acquisito la danza e l'ha miscelata con antico processo alchemico alla tarantella, dando vita ad una danza ricca di colore, ma soprattutto di storia e tradizione.



GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

- *Ballu da spica russa*

Un ballo creato dal Miromagnum, per rievocare un avvenimento di gioia: la "spannocchiatura". I momenti in cui i contadini potevano festeggiare spensierati, erano veramente pochi, specie per i giovani che desideravano avvicinare la ragazza da sempre amata e mai conosciuta.

Durante l'operazione di "spannocchiatura", chi trovava una "spica russa" (ovvero una pannocchia rossa), poteva ballare con la ragazza amata e dichiararle, così, il proprio amore.

- *La Quadriglia*

Forse uno dei balli più conosciuti in tutto il mondo, una danza ricca di figure e immagini. La quadriglia, si ballava soprattutto in occasione dei matrimoni, allora la musica era solo dal vivo; chi non aveva amici che sapessero intrattenere, dovevano far riferimento a vere e proprie orchestre; l'onere remunerativo veniva e doveva essere integralmente coperto dal "cumpari", ovvero il testimone di nozze, il quale tra le altre cose "comandava la danza".

- *Alla Jumara*

In tempi antichi, quando non c'era l'acqua in casa, per lavare i panni bisognava andare al fiume, o presso altri piccoli torrenti, le "jumare". Quando all'alba il gallo iniziava a cantare, le donne partivano di casa con i recipienti di latta colmi di biancheria da lavare. I lavatoi di allora erano le pietre lisce del fiume, dove le donne, con mani ormai rosse a causa dell'acqua gelida, battevano energicamente contro le pietre, i panni insaponati da risciacquare.

Ultimato il lavaggio, i panni venivano lasciati ad asciugare al sole stesi sugli arbusti, e solo all'imbrunire, si rientrava a casa con la biancheria asciutta e profumata.

- *I Serraturi*

Mormanno, totalmente circondato da montagne ricoperte di boschi, ha sicuramente favorito la nascita e lo sviluppo di una fiorente industria boschiva. Nascevano così i "Serraturi", i Segantini. Partivano prima dell'alba; un profondo buio attorniava la lieve fiammella della lanterna, utilissima ad emanare una rispettosa e minima scia di luminosità.

Raggruppati in piccole squadre, tagliavano vigorosamente a mano e usando grosse seghe, grossi tronchi di albero, da dove venivano successivamente realizzate le traverse, ovvero tavoloni rettangolari usati per i binari nelle ferrovie. A fine giornata, nonostante la stanchezza e il sacrificio per il duro lavoro, i Serraturi riuscivano a giocare e divertirsi tra loro, per poi rifocillarsi e passare la notte in baracche di legno di quattro o sei posti.



GRUPPO FOLKLORISTICO

MIROMAGNUM

MORMANNO

CALABRIA

ITALIA

- *Le Gregne*

Nel mese di luglio, c'era gran fermento nei campi di grano, perché i “metituri”, contadini incaricati della mietitura, mietevano gli steli di grano, raggruppandoli in fasci, dette “Gregne”.

Gli asini trasportavano i fasci di grano fin sull'aia, formando un covone.

Una coppia di buoi aggiogati (lu paricchiu), erano pronti per la “pisatura” ovvero la trebbiatura, adoperando e tirando una grossa pietra, girandola in circolo sopra le gregne. I contadini nel mentre, utilizzando forconi a tre punte, sollevavano in aria la paglia sminuzzata che, spinta dalla lieve brezza, si depositava un po' più avanti rispetto ai chicchi di grano. Le donne, posizionate ai bordi del circolo, raccoglievano i chicchi nei “cirnicchi” ovvero contenitori tondi in legno, in modo da separare gli stessi da eventuale pagliuzza, per poi portare il grano nei granai. Ogni tanto si udivano “i gualani”, giovani contadini recitare ad alta voce, delle filastrocche scherzose, per rendere il lavoro meno pesante e con intento beneaugurante.

- *La Vigna*

Ogni famiglia di Mormanno, possedeva e possiede tutt'oggi, una piccola vigna per la comodità e il fabbisogno annuale di vino. Avere la vigna significa dover lavorare tutto l'anno, bisogna potare, legare, “pampiare”, cioè bagnare le foglie con acqua e zolfo, vendemmiare e pigiare l'uva.

Tutti questi passaggi, vengono eseguiti e ricreati fedelmente dal brioso gruppo di ballo, tanto da credere, di trovarsi realmente in un vigneto.

L'ultimo atto da compiere, è la spillatura e l'assaggio del vino nuovo, momento diventato negli anni, una vera circostanza di festa per l'intero paese. Annualmente, a Mormanno, si celebra e si organizza appunto, la “Festa di Perciavutti”, circostanza di straordinaria grandezza e allegria, divenuto ormai un evento molto popolare a livello nazionale, e un celebre appuntamento per l'intero territorio del Pollino, festeggiato all'insegna del divertimento, ma anche della conoscenza culinaria e musicale del territorio.